



MOZIONE

All'attenzione
Sindaco – Membri della Giunta
Consiglieri Comunali

Oggetto: Liquidazione giudiziale ditta "Granulati Donnini Spa"- nuovo frantoio di via Martiri Artioli

Premesso che:

In data 12 Agosto 2015 il Comune ha rilasciato alle ditte "Granulati Donnini Spa" e "Sinercave Srl" il permesso di costruire un nuovo frantoio nel Polo estrattivo n. 9 di via Martiri Artioli.

In base a quanto previsto nel permesso di costruire l'avvio dei lavori avrebbe dovuto avvenire entro il 12 agosto 2016.

In data 30 agosto 2016 viene chiesta dalla proprietà una proroga del termine di inizio lavori, il Comune concede la proroga al giorno 3 settembre 2017.

In data 7 Gennaio 2019, la ditta "Granulati Donnini Spa" chiede la proroga per il proseguimento dell'attività estrattiva in cava "Ponte Rosso 2014" e per il completamento dei lavori del frantoio, dell'annesso impianto di betonaggio e relative pertinenze. La proroga viene concessa dal Comune per la cava al 3 Febbraio 2021, per il frantoio al 30 Giugno 2022.

Un'ulteriore proroga per il completamento dei lavori del frantoio, motivata dall'emergenza covid, viene richiesta dalla "Granulati Donnini Spa" in data 11 febbraio 2021. La proroga viene concessa dal SUAP dell'Unione dei Comuni del Sorbara e dal Comune al 29 luglio 2021.

In data 24 maggio 2021, la legale rappresentante della ditta "Granulati Donnini Spa" comunica al Comune che intende avvalersi di un'ulteriore proroga di tre anni, fino al 30 Giugno 2025, appellandosi alla normativa dell'emergenza covid (Decreto semplificazioni)

E

Considerato che

In data 10 settembre 2017 la proprietà ha presentato al Comune la comunicazione di inizio lavori per la realizzazione del frantoio.

I lavori sono fermi da quasi sei anni, eppure, a seguito delle proroghe concesse il permesso di costruire rilasciato il 12.6.2015 risulta valido fino al 30 Giugno 2025.

Nella cava dove dovrebbe essere costruito il frantoio, cava "Ponte Rosso 2014", le escavazioni di ghiaia sono consentite fino al prossimo 29 Giugno. Autorizzata nel Febbraio 2015, a seguito di quattro proroghe concesse dal Comune, a distanza di otto anni, la cava ancora non è esaurita.

In data 11/01/2023 il Tribunale di Modena ha dichiarato la liquidazione giudiziale della "Granulati Donnini Spa", come risulta dal dettaglio della procedura presente sul portale dei creditori <https://www.portalecreditori.it/> - procedura numero 4/2023.

Come si evince dalla sentenza del 11/01/2023, il Tribunale di Modena dichiarando l'apertura della liquidazione giudiziale nei confronti della "Granulati Donnini Spa" ha disposto l'esercizio provvisorio dell'impresa fino al 11 maggio p.v. assegnando al curatore i poteri di gestione ordinaria.

È evidente che la liquidazione giudiziale rende assai improbabile la realizzazione del nuovo frantoio di via Martiri Artioli entro il 30 Giugno 2025.

L'articolo 30 della Convenzione per attività estrattiva per la cava "Ponte Rosso 2014" sottoscritta dall'amministratore delegato della "Granulati Donnini Spa" prevede che *"in alternativa al trasferimento dell'impianto nel Polo n. 9, l'area verrà recuperata a zona naturalistica secondo quanto descritto negli atti di progetto"*

L'avvicinarsi del termine delle operazioni di escavazione previste dal PAE rende oggi superflua la realizzazione del nuovo frantoio, inoltre l'area in cui andrebbe a collocarsi è classificata dalle Norme di Attuazione del vigente PTCP di Modena come *"area B di ricarica indiretta della falda"*.

Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta

A revocare il permesso di costruire del frantoio previsto presso il polo estrattivo di via Martiri Artioli.

San Cesario sul Panaro 27.3.2023

Il Capogruppo Sabina Piccinini

